



Foto Reuters

**6 novembre 2010** All'alba crolla a terra la Schola Armaturarum. Prima il cedimento di un muro, poi il collasso del tetto e dell'intera struttura

tato Pd Guglielmo Vaccaro. «I commenti del ministro sul crollo di oggi rappresentano l'ennesima prova di irresponsabile superficialità con cui Bondi ha gestito l'area archeologica più nota al mondo». «Bondi è davvero sfortunato! Se, come speravamo, il 29 scorso fosse stato pensionato dal ruolo di ministro avrebbe evitato la gestione di un nuovo crollo». Luisa Bossa, deputata ed ex sindaco di Ercolano, è sulla stessa linea: «Pompei crolla mentre il Governo non assume alcuna iniziativa. Non c'è un euro nella Finanziaria, il ministro fa finta di nulla e nega qualunque responsabilità. Ma non ci dice perché a Pompei sta succedendo tutto questo, di chi è la colpa e cosa si sta facendo per evitarlo».

L'Idv ironizza: «A questo punto Bondi e la sua famiglia allargata vadano a puntellare i monumenti di Pompei, prima che si verifichino altri crolli», dice il capogruppo al Senato Belisario. «Se il "poeta di Arcore" difendesse la cultura così come

### **Cronologia Casti Amanti e Schola tre disastri nell'ultimo anno**

**18 gennaio 2010** Durante i lavori di restauro una gru crolla sulle strutture della Casa dei Casti Amanti facendo crollare un muro di 30 metri e altri 20 metri sottostanti, comprese pareti con affreschi. L'area interessata all'incidente è quella di via dell'Abbondanza dove sono collocate la casa di Giulio Polibio e soprattutto quella dei Casti amanti: in particolare su questa ultima domus si erano concentrati i lavori, ordinati dal commissario straordinario Marcello Fiore, al fine di renderla fruibile al pubblico anche a scavi non ultimati.

**3 novembre 2010** Crolla un muro di 10 metri in vicolo d'Ifigenia.

**6 novembre 2010** All'alba crolla a terra la Schola Armaturarum. Prima il cedimento di un muro, poi il collasso del tetto e dell'intera struttura. Anche in quel caso parte la responsabilità è stata attribuita alle piogge che avrebbero creato delle infiltrazioni in un terrapieno adiacente all'edificio. Ma varie inchieste avevano da tempo segnalato il degrado dell'area archeologica, i danni non ancora sistemati dei bombardamenti e gli edifici rimasti pericolanti dal terremoto dell'Ottanta.

difende i propri interessi e quelli di Berlusconi i monumenti storici, l'arte, il cinema e l'archeologia avrebbero un futuro migliore».

Decisamente più clemente Pierferdinando Casini: «Sfiduceremo il governo il 14 dicembre. Non è certamente colpa di Bondi se a Pompei ci sono i crolli».

Fuori dai dibattiti del Palazzo, sono gli archeologi della Cia a lanciare un grido di dolore: «Non riusciamo a sentirci rassicurati, non ne possiamo più di esperti, commissioni e

**Luisa Bossa (Pd)**  
«Pompei crolla mentre il governo non assume alcuna iniziativa»

**Gli archeologi**  
«Bondi dia risposte concrete e spighi come intende intervenire»

commissari», scrive il presidente della Cia Giorgia Leoni. «Bondi ci dia risposte concrete, ci dica come intende intervenire a Pompei e a chi intende affidare questi compiti». Leoni conclude così: «Il ministro ci chiede di non essere allarmisti. D'accordo, lui però dimostri senso di responsabilità e consapevolezza della gravità della situazione consoni al ruolo che ricopre». ❖

### **«Caso Bonev» Il ministro smentisce finanziamenti**

■ Il ministro dei Beni Culturali, Sandro Bondi, smentisce con una nota gli articoli di alcuni quotidiani per i quali il ministero avrebbe speso 400mila euro per la promozione e la presentazione alla Mostra internazionale del cinema di Venezia del film di coproduzione italo-bulgara *Goodbye Mama* della regista bulgara Michelle Bonev, nel contesto del premio «Action for Women». «Sono costretto ancora una volta, di fronte agli articoli de *Il Fatto* e di *La Repubblica* - scrive Bondi - a precisare quanto segue: la presentazione alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia del film di coproduzione italo-bulgara *Goodbye Mama* nel contesto del premio «Action for Women», alla presenza del ministro della cultura della Bulgaria, è stata patrocinata dal ministero per i Beni e le Attività Culturali come avviene per molte altre analoghe iniziative di promozione cinematografica. Nessun costo, diretto o indiretto, lo ribadisco, è stato sostenuto dal ministero per l'organizzazione di questo premio speciale». ❖

#### **FERRERO: CROLLI? UN'ALLEGORIA**

«L'ennesimo crollo a Pompei è l'allegoria di un governo che porta alla rovina il patrimonio culturale e l'istruzione». Parole di Paolo Ferrero, segretario di Prc/Federazione della Sinistra.